

Eventi Il 18 maggio a Rimini gli Oscar del risparmio gestito. Dal 19 al via il dodicesimo IT Forum internazionale

Fondi Chi ha dominato l'incertezza dei tassi

Finalisti del premio Morningstar specializzati nell'investimento in titoli di Stato e prestiti aziendali. E i lettori possono votare sul web il money manager preferito. La grande kermesse del trading

DI PATRIZIA PULIAFITO

Navigare sui mercati obbligazionari negli ultimi anni è stato uno sport molto difficile. Morningstar, nella serata del 18 maggio, presenterà a Rimini con un simpatizzante Oscar finanziario i gestori che si sono distinti nell'impresa per il 2011, con *performance* e controllo del rischio ammirevoli nel breve che nel lungo periodo. In questa pagina *CorriereEconomia* presenta alcune categorie di finalisti per il reddito fisso, le cinque tra cui verrà scelto il migliore. Durante la serata, che precede l'inaugurazione dell'IT Forum verrà assegnato anche il premio del web, cioè il riconoscimento assegnato sulla base delle preferenze espresse da lettori e navigatori cliccando su www.morningstar.it e su www.corriere.it, nella sezione dei fondi del canale economica.

Programma
Alla dodicesima edizione di ITForum, che riapre le porte al pubblico, il 19 e 20 maggio, i partecipanti troveranno tanta didattica e qualche novità. La manifestazione — promossa da TradeLink, Trading Library e Morningstar nel Palacconsessi di Rimini — è l'ormai consueto appuntamento annuale, ingresso gratuito, dove risparmiatori e trader possono scambiare opinioni con gestori ed analisti di area internazionale.

19,5%

La performance più elevata tra i finalisti, raggiunta dal fondo obbligazionario internazionale Pignet a un anno

e sulle tecniche per costruire una strategia d'investimento efficace. ITForum quest'anno, ospiterà anche il primo convegno di Assiom Forex, che sarà poi un appuntamento annuale fisso. L'evento sarà dedicato all'aggiornamento professionale dei soci, ma è previsto anche un seminario per tutti.

E ancora: si ripeterà l'atteso campionato «Top Trader di Borsa con denaro reale». Il *live trading* con i migliori trader italiani su azionario, derivati, valute che opereranno in tempo reale con soldi veri. E, non mancherà

Raccogliere informazioni su soluzioni e strategie d'investimento. Approfondire la conoscenza dei mercati finanziari, piattaforme e tecnologia per il trading, gridando tra gli stand dei player di tutto il mondo e assistendo al programma di convegni, tavole rotonde e seminari, che animeranno le due giornate riminesi. Tra le novità la partecipazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che, insieme al Centro di ricerca su Technologie, Innovazione e servizi Finanziari (CETIF), con alcuni incontri sul ruolo dell'hi tech nella finanza

Petersoni

Al visitatore saranno offerti anche due momenti leggeri, tra arte e cibo. Saranno allestiti due percorsi: uno con le opere dei giovani artisti di Brera, ispirate

al tema finanza e arte, dedicato al decennale di Morningstar. Il secondo, promosso da «Le Botteghe di Leonardo» sul tema: «I gusti dell'arte, stagionali percezioni».

Un appuntamento che anche chi non si recherà fisicamente a Rimini potrà seguire. Sul web. Grazie alla tecnologia Videolive Virtù@ITForum.

Per consultare il programma dettagliato degli incontri ci si può collegare al sito www.itforum.it, dove è anche possibile iscriversi ed ottenere il biglietto d'ingresso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diego Franzin/Titoli di Stato (Pioneer)

Crediamo nella supremazia dei Btp

Portafoglio sbilanciato su Italia e Spagna. E su Atene molta cautela



Titoli euro Diego Franzin

Sovraesposti a Italia e Spagna. Molto prudenti sui Paesi dell'euro-periferia. Neutrali sui titoli sicuri della Francia e della Germania. Così Diego Franzin, gestore del fondo Pioneer che investe sui bond con scadenza tre-cinque anni dell'Unione monetaria finalista del premio Morningstar, sintetizza le posizioni del portafoglio. Che fa parte di una famiglia di prodotti gestiti con ecche quantitarie, con modelli matematici che indirizzano le scelte in base alle evidenze del mercato.

«Perché il profilo di rischio è più basso su un forte controllo del rischio. E quindi avere la

Perché continuata a preferire i bonos spagnoli e i Btp italiani?

«Sono un po' meno preoccupanti. Le ultime notizie sul piano di salvataggio da 78 miliardi che verrà sottoposto al nuovo Parlamento di Lisbona dopo le elezioni del 5 giugno fanno restare in china alle preoccupazioni di tutti i gestori di portafoglio».

Su Francia e Germania, i Paesi più sicuri siete neutrali. Perché?

«Perché la gestione quantitativa si basa su un forte controllo del rischio. E quindi avere la

Spero in nuovi equilibri dove sia possibile tornare a fare scommesse sulla durata dei titoli

giusta dose di titoli sicuri è fondamentale. Nei mesi scorsi ne avevamo addirittura un po' di più, ma solo perché era un modo efficiente di gestire la liquidità».

Il futuro è grigio?

Mi auguro che presto si avvii alla definizione di nuovi scenari che saranno certamente diversi da quelli dove le economie europee venivano trattate come un unico. Nuovi equilibri che ci consentano di tornare a fare scommesse sulla durata. Negli ultimi anni la strategia dominante è stata quella della dicotomia tra Paesi core e Paesi periferici».

G. MAR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morningstar Fund Awards Italy 2011

Le nomination obbligazionarie

OBBLIGAZIONARI GOVERNATIVI EURO	Società gestione	Gestore	Rend. % da inizio anno	Stelle Morningstar	Perf. % annualizzata	Spese nette annue
Bim Obbligazionario Euro	Symphonie	Giorgio Giannatempo	+0,00%	★★★★★	1,75% 4,33% 2,72%	0,18%
Lyonor Etf EuroMts 3-5Y	Lyonor Int.	Management Team	+1,76%	★★★★★	0,89% 4,84% 3,61%	0,15%
Pioneer SF Euro Cx 3-5 Year E Eur Mt	Powis	Diego Franzin	+0,53%	★★★★★	0,63% 4,68% 3,03%	0,17%
Rossini Obbligazioni Euro Medio Termine R	Banca delle Marche	Management Team	+0,57%	★★★★★	1,29% 4,54% 3,09%	0,16%
UnifurOberta Governments T	Union Inv.	Management Team	+0,58%	★★★★★	0,85% 4,98% 3,31%	0,17%

OBBLIGAZIONARI CORPORATE EURO

M&G European Corporate Bond A Eur	M&G Securities	Shafiq Isahars	+1,37%	★★★★★	4,71% 5,30% 2,54%	0,27%
New Millennium Augustum Corp. Bond A	New Millennium	Antonio Mauceri	+3,02%	★★★★★	6,74% 8,45% 6,13%	0,85%
R Obligations Privées C	Rothschild & Cie	S Barthelemy, Boye, Pelt	+0,08%	★★★★★	4,54% 13,4% 7,83%	0,27%
Raiffeisen 304-Euro Corporate WVG VT	Raiffeisen Kapital	Management Team	+1,12%	★★★★★	4,92% 6,16% 3,53%	0,10%
Schroder 1st Glob. Corp. B, A Eur Hdg Ac.	Schroder Inv.	Jamie Sturand	+2,13%	★★★★★	5,21% 6,88% 4,37%	0,10%

OBBLIGAZIONARI INTERNAZIONALI

DeKalux-Bond A	Deka Item	Thomas Kuchner	+0,80%	★★★★★	5,86% 3,98% 2,18%	0,32%
Inverso European Bond A Acc	Inverso Limited	Elia Hoxa	+0,17%	★★★★★	3,79% 4,41% 2,37%	0,13%
Raiffeisen-EuroPlus-Rent VT	Raiffeisen Kapital	Management Team	+0,87%	★★★★★	4,92% 4,11% 2,42%	0,15%
Symphonia Obbligazionario Area Eurp	Symphonia	Roberto Quacchi	+0,50%	★★★★★	2,83% 4,12% 2,45%	0,16%
Thrednaedle European Bond Retail Net	Thrednaedle Inv.	A Russ, M Harvey	+1,54%	★★★★★	5,12% 6,36% 2,89%	0,13%

Fonte: Morningstar Direct, Dat. al 30/4/2011

PERF.

Antonio Mauceri/Corporate bond (New Millennium sicav)

Le occasioni di banche e industria

«Con i corporate si può ancora strappare fino al 2% in più dei Btp»



Prestiti aziendali Antonio Mauceri

e performance migliori, per i corporate bond, sono ormai alle spalle. Ma diversificare in questo settore è un modo per limitare il rischio del debito sovrano e strappare, in qualche caso da uno a due punti di rendimento in più rispetto alle emissioni governative». Antonio Mauceri, gestore del fondo New Millennium Augustum Corporate bond A, di New Millennium Sicav, un performance del 6,7% a 12 mesi e di circa il 4% da inizio anno, offre una valutazione realistica delle opportunità ancora presenti sul mercato.

Dal punto di vista dei rendimenti i «corporate» sono ancora un buon affare?

«Diciamo che lo sono stati. A causa della grande liquidità immessa dalle banche centrali i rendimenti sono scesi notevolmente. Ormai non è raro, nel caso di emittenti privati come Eni o Enel, che le obbligazioni con vita residua di tre o cinque anni offrano un rendimento di trenta o cinquanta centesimi inferiori rispetto ai Btp di pari durata». E allora perché conviene acquistare questi titoli?

Ma si deve puntare su emittenti con rating medio-basso. Le scadenze? Mai oltre i 5 anni

«Nel caso di Eni, alcuni ritengono che il bond sia di qualità superiore rispetto al debito italiano, perché in qualche modo garantito da attività reali e giacimenti petroliferi».

Al di là di un'ottica di diversificazione e maggior sicurezza non ci sono settori con buone cedole?

«Ritorno il comparto bancario, dove le emissioni senior, i titoli più sicuri, offrono ancora un premio di 30-40 centesimi al di sopra dei titoli pubblici. Se poi si entra nel mondo delle emissioni subordinate, a rischio più elevato, l'extra-rendimento raggiunge facilmente il 2% in più».

M. SAB

© RIPRODUZIONE RISERVATA